

I listini europei ci riprovano supportati dalla BoE

Temi della giornata

- Focus: la Banca d'Inghilterra taglia il costo del denaro e mette in campo un pacchetto di aiuti all'economia.
- Azionario: listini caratterizzati ancora dalla volatilità con Wall Street che registra una reazione nella seduta di ieri, seguita oggi dai listini europei.
- Risorse di base: il petrolio apre debole e trascina al ribasso tutte le commodity; numeri neutrali dal WASDE di marzo.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	PPI m/m (%) di gennaio	-	-	0,0
	PPI a/a (%) di gennaio	-	-	-3,1
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (miliardi di sterline) di gennaio	-	-7,0	0,8
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	-	0,3	0,1
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-	-2,6	-1,8
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di gennaio	-	0,2	0,3
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di gennaio	-	-3,5	-2,5
USA	(●●) CPI m/m (%) di febbraio	-	0,0	0,1
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia m/m (%) di febbraio	-	0,2	0,2
	(●●) CPI a/a (%) di febbraio	-	2,2	2,5
	(●●) CPI esclusi alimentari ed energia a/a (%) di febbraio	-	2,3	2,3

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Commento Flash Covid-19.

11 marzo 2020

10:18 CET

Data e ora di produzione

11 marzo 2020

10:22 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	320	-1,69	-20,75
FTSE MIB	17.870	-3,28	-23,98
FTSE 100	5.960	-0,09	-20,98
Xetra DAX	10.475	-1,41	-20,93
CAC 40	4.637	-1,51	-22,44
Ibex 35	7.462	-3,21	-21,86
Dow Jones	25.018	4,89	-12,34
Nikkei 225	19.416	-2,27	-17,93

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,34	-7,10	39,00
BTP 10 anni	1,33	-9,60	-8,40
Bund 2 anni	-0,96	4,60	-35,60
Bund 10 anni	-0,79	6,60	-60,50
Treasury 2 anni	0,53	15,32	-103,49
Treasury 10 anni	0,80	26,23	-111,45
EmbiG spr. (pb)	237,61	-10,92	62,88
Main Corp.(pb)	99,85	-5,75	55,80
Crossover (pb)	454,83	-12,60	248,46

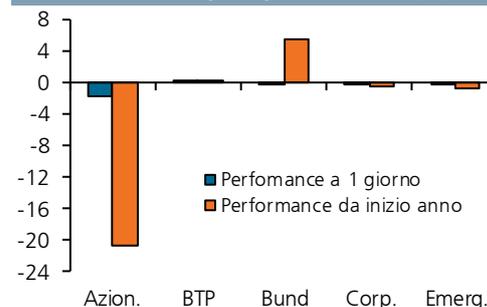
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,13	-1,28	-0,77
Dollaro/yen	104,38	2,16	3,87
Euro/yen	118,13	0,86	3,14
Euro/franco svizzero	1,06	-0,06	2,34
Sterlina/dollaro USA	1,29	-1,49	2,54
Euro/Sterlina	0,88	0,21	-3,40
Petrolio (WTI)	34,36	10,38	-43,73
Petrolio (Brent)	37,22	8,32	-43,61
Gas naturale	1,94	8,89	-9,91
Oro	1.657,95	-0,89	8,87
Mais	377,50	1,27	-4,37

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-3,28% a 17.870)

TIM: risultati 2019 e piano strategico 2020-22. Presentando il nuovo piano industriale 2020-2022, TIM ha ribadito che proseguirà con la strategia tracciata l'anno scorso volta a ridurre costi, debito e a sviluppare le infrastrutture di rete tramite partnership e joint venture. Telecom Italia ha posticipato all'anno prossimo la sua previsione di ritorno alla crescita dell'EBITDA organico, mentre vede una nuova flessione dei ricavi dei servizi sul mercato italiano nel 2020. Il CdA ha, inoltre, deliberato la proposta di pagare un dividendo sulle azioni ordinarie, sebbene di appena 1 centesimo, per la prima volta dal 2013. TIM ha chiuso il 2019 con ricavi in flessione del 2,6% a 18 miliardi di euro, in linea con il consenso fornito dalla società. I ricavi domestici sono scesi del 6,3% a 14,1 miliardi di euro. L'EBITDA organico (al netto degli importi connessi al trattamento contabile dei contratti di leasing finanziari) è sceso del 2,2% a 7,2 miliardi, in linea con le attese. Il conto economico si è chiuso infine con un risultato netto positivo per 916 milioni contro una perdita di 1,4 mld nel 2018. Dal lato patrimoniale, al 31 dicembre 2019 l'indebitamento finanziario netto risultava pari a 23,8 miliardi, in calo di oltre 1,4 miliardi rispetto a fine 2018. L'obiettivo è portare il debito netto sotto i 20 miliardi di euro nel 2021. Tim ha, inoltre, confermato di aver concesso al fondo Kkr Infrastructure un periodo di esclusiva come partner finanziario per lo sviluppo della rete in fibra. Infine la controllata brasiliana TIM Participacoes e Telefonica Brasil hanno reso noto di aver manifestato interesse per avviare dei negoziati per l'acquisizione del gruppo brasiliano Oi.

PIRELLI: produzione in Italia rallentata. Un dipendente della fabbrica di Settimo Torinese è risultato positivo al Covid-19. La produzione prosegue rallentata, sono garantite le forniture ai clienti, ha detto la società.

SALVATORE FERRAGAMO: risultati 2019 e outlook negativo sul 1° trimestre. Nell'esercizio 2019 Salvatore Ferragamo ha realizzato ricavi consolidati pari a 1,38 miliardi di euro, riportando un aumento del 2,3% a tassi di cambio correnti. I ricavi del 4° trimestre 2019 hanno registrato un aumento del 2,1% a tassi di cambio correnti e sono rimasti stabili a cambi costanti. Il margine lordo dell'esercizio 2019 è stato pari a 893 milioni di euro, in aumento del 3,7% a/a principalmente grazie al miglioramento delle vendite a prezzo pieno e all'impatto positivo del mix di prodotto. L'utile netto di pertinenza del gruppo - escluso IFRS16 - risulta pari a 92 milioni segnando una crescita del 3,4%. Il CdA ha proposto un dividendo da 0,34 euro in linea con l'esercizio 2018. Il gruppo ha dichiarato che non è possibile prevedere il reale impatto dell'epidemia di coronavirus sui risultati del 2020 e stima per il 1° trimestre una contrazione dei ricavi tra un quarto e un terzo per gli effetti dell'epidemia.

TERNA: risultati 2019 in crescita. La società ha chiuso il 2019 con una crescita del fatturato su base annua del 4,5% a 2,3 mld di euro. Un andamento attribuibile principalmente all'incremento del fatturato del settore Regolato Italia (+3,3% a 2 mld, l'89,5% del totale) unito al contributo del Non Regolato (+8,6% a 212 milioni, il 9,2% del totale), in particolare grazie ad operazioni di efficientamento e iniziative all'estero (Brasile e Uruguay). L'EBITDA si è attestato a 1,7 mld, in crescita del 5,5% rispetto al 2018. Il conto economico si è chiuso con un utile in aumento del 7,2% a 757,3 milioni. L'indebitamento finanziario netto si è attestato a 8,3 mld, in aumento di circa 360 milioni rispetto a fine dicembre 2018. Il CdA ha proposto un dividendo per il 2019 di 24,95 centesimi di euro per azione, di cui 8,42 centesimi di euro già pagati a titolo di acconto e 16,53 centesimi di euro da corrispondere.

Altri titoli

GEOX: chiusura temporanea dei negozi italiani. Ha sospeso l'attività nei suoi 150 negozi italiani a gestione diretta fino al 15 marzo a causa del coronavirus.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Diasorin	104,40	3,37	0,41	0,22
Buzzi Unicem	15,97	2,37	1,23	0,86
Stmicroelectronics	21,10	0,81	8,02	6,11
Atlantia	14,14	-8,18	3,44	2,21
A2A	1,27	-7,17	20,67	13,98
Fincobank	7,54	-7,17	7,64	5,41

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-1,69% a 320)

Germania – Xetra Dax (-1,41% a 10.475)

RWE: investimenti nell'eolico in Polonia. La controllata Innogy conta di completare entro la fine del 2020 la realizzazione di un impianto per energia eolica in Polonia dalla capacità di 47,5 MW. La società ha già otto impianti nel Paese per una capacità complessiva di circa 240 MW e conta di effettuare altri investimenti nel settore delle rinnovabili.

Francia – CAC 40 (-1,51% a 4.637)

AIR FRANCE: calo del traffico in febbraio. La società ha riportato in febbraio un calo del traffico e del numero di passeggeri a causa dell'epidemia da coronavirus che ha comportato la cancellazione di tutti i voli da e verso la Cina e una domanda debole in Asia. La compagnia aerea ha riportato il mese scorso un numero di passeggeri in calo dello 0,5%, un traffico in ribasso dello 0,7% e un coefficiente di occupazione (load factor) sceso di 2,5 punti. L'impatto più forte derivante

dal coronavirus è però atteso nei prossimi mesi a cominciare da marzo, quando il contagio si è allargato fuori dai confini della Cina e i voli sono stati ulteriormente ridotti. Per il mese di marzo il gruppo stima la cancellazione di 3600 voli.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Deutsche Post	24,00	6,08	9,63	5,08
Société Générale	18,15	2,97	13,19	6,44
BNP Paribas	34,63	2,50	11,93	6,50
Vinci Sa	75,76	-6,14	3,65	1,91
Koninklijke Ahold Delhaize	20,16	-5,93	7,08	4,98
Essilorluxottica	107,20	-5,76	1,74	0,97

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **ERG; Marie Tecnimont; Safilo Group**

Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+4,89% a 25.018)

APPLE: stime di un deciso calo delle vendite di smartphone in Cina in febbraio. Secondo stime di mercato (China Academy of Information and Communication Technology), le vendite di iPhone in Cina sarebbero calate del 60% nel mese di febbraio rispetto al dato dell'analogo periodo del 2019. Nel complesso, tutti i dispositivi mobili, compresi quelli con sistema Android, avrebbero registrato una contrazione di circa il 56%.

Nasdaq (+4,95% a 8.344)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
JpMorgan	100,70	7,77	7,88	4,46
Home Depot	225,70	7,24	2,00	1,39
Apple	285,34	7,20	17,04	12,64
Verizon Communications	56,52	1,24	6,89	5,19
Walgreens Boots Alliance Ic	49,16	1,49	3,77	2,59
Boeing	231,01	1,69	2,54	1,54

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
American Airlines	17,00	15,25	12,07	5,64
United Airlines Holdings	52,56	12,36	4,15	2,26
Mercadolibre	599,07	11,01	0,21	0,21
Gilead Sciences	72,34	-1,61	7,68	6,44
Cerner	69,14	-1,59	1,61	1,18
Citrix Systems	114,78	-1,01	1,39	0,90

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-2,27% a 19,416)

Torna a prevalere un particolare nervosismo e cautela sui listini asiatici che in mattinata registrano nuovi ribassi dopo l'andamento positivo di ieri. A preoccupare gli investitori sono ancora le pesanti ricadute sulla crescita economica internazionale derivanti dall'emergenza sanitaria in atto, in attesa di verificare la reale portata ed efficacia delle misure a sostegno che sembrano concretizzarsi in alcuni Paesi (Stati Uniti, Regno Unito). Intanto, il Nikkei archivia una nuova seduta in pesante ribasso restando comunque al di sopra del minimo da aprile 2017 registrato ieri.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)		
Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	3,7 1,6
	(●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-0,1 -3,7
Area euro	(●●●) PIL t/t (%) del 4° trimestre, stima finale	0,1 0,1
	(●●●) PIL a/a (%) del 4° trimestre, stima finale	1,0 0,9
	(●●) Consumi privati t/t (%) del 4° trimestre	0,1 0,1
	(●●) Investimenti t/t (%) del 4° trimestre	4,2 0,3
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di gennaio	1,2 1,8
	(●) Produzione industriale a/a (%) di gennaio	-2,8 -1,9
	Produzione manifatturiera m/m (%) di gennaio	1,2 1,7
	Produzione manifatturiera a/a (%) di gennaio	-2,2 -1,7
Giappone	(●●) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di febbraio, preliminare	- - 30,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/normative.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini